

Itinerari
di prossimità



I tre laghi di Mantova e la sinagoga di Sabbioneta



Con i suoi tre laghi frutto dell'ingegneria idraulica, Mantova appare ai viaggiatori come città magica. La patria di Virgilio è meta di ghiottoni tutto l'anno: sanno di trovare piatti come il riso alla pilota, o pilotta, e il riso al tastasal, con carne di maiale pepata. Si mangia alla Trattoria dei Cento Rampini, in piazza delle Erbe (tel. 0376.366349). Nessuno può rinunciare ai tortelli di zucca e alla torta sbrisolona, della pasticceria

Antoniazzi a Bagnolo San Vito (tel. 0376.414107). Ci vorrebbe un volume di molte pagine per illustrare le bellezze della città, a partire da Palazzo Te, sede dei Musei civici, e da Palazzo Ducale con affreschi del Mantegna. Curiosa l'iniziativa per celebrare i 250 anni del viaggio di Mozart: un trekking musicale urbano con concerto finale a Palazzo d'Arco (5 e 6 settembre, tel. 0376.360476). Tra i tanti personaggi nati o transitati da Mantova, Amalia Foggia Moretti, famosa come Petronilla, grazie a una rubrica sulla *Domenica del Corriere*, dove insegnava a cucinare e a ricevere ospiti a casa. La città è circondata da un territorio con molti borghi storici. Su tutti Sabbioneta: si consiglia di scoprire il quartiere ebraico, a partire dalla sinagoga con interni neoclassici.

Roberta Schira

© RIPRODUZIONE RISERVATA

